

CON 'CARTA DI FELTRE' UN NUOVO RUOLO PER 'PARCHI'

(ANSA) - FELTRE (BELLUNO), 10 LUG - Coinvolgere le "genti" quali attrici delle politiche di conservazione: e' il primo compito che - con la Carta di Feltre - si sono dati i Parchi del mondo per sviluppare la tutela dell'ambiente. Il documento verra' siglato domani, nel corso dei lavori della Conferenza "Parchi per una sola terra" in corso a Feltre (Belluno), i cui punti salienti sono stati resi noti gia' oggi. I Parchi del mondo avranno il compito di crescere fisicamente ma anche di trasmettere, specie ai giovani, una cultura della tutela che non e' semplice conservazione ma e' sviluppo compatibile. Si tratta - e' stato detto oggi - di guardare a come vivevano con la natura i nostri padri e seguire modelli che, pur nella modernita', non siano invasivi. La Carta di Feltre, che comprende dieci punti che responsabilizzano i Parchi e altrettante richieste alla politica, prevede anche il contrasto alla perdita delle biodiversita', la lotta alla frammentazione degli habitat, la messa in rete delle Universita'. Inoltre candida i Parchi a essere "sportello di servizi" per chi nel parco vive e opera. Alla politica i Parchi chiedono, con forza, di superare la pianificazione dell'emergenza puntando a strumenti duraturi per la tutela e la crescita delle aree protette, certezza di risorse, massima autonomia degli Enti e la messa in rete dei Parchi e delle esperienze. Ma anche semplificazione burocratica favorendo strumenti di comunicazione che valorizzino i Parchi permettendo, poi, la corretta formazione degli operatori ambientali. Per Matteo Fusilli, Presidente di Federparchi, quella di di Feltre "e' un'occasione di scambio di esperienze tra i massimi esponenti dei parchi europei e mondiali. I parchi rappresentano una risorsa strategica per il futuro del Pianeta - ha sottolineato - per questo tutti i Paesi del mondo hanno messo a punto sistemi molto efficienti di aree naturali protette". "E' importante - ha concluso Fusilli - che l'Italia investa con decisione sempre maggiore in questa direzione, riconoscendo il ruolo fondamentale che le aree protette ricoprono per lo sviluppo del Paese". (ANSA).